

SCUOLA ACHILLE ARDIGÒ

I MUTAMENTI SOCIALI NEL PERIODO DEL COVID A BOLOGNA. STRATEGIE E SERVIZI PER UN WELFARE DI COMUNITÀ

Impoverimento delle famiglie durante il lockdown a Bologna

16 dicembre 2020

L'impatto del Covid-19 sulla percezione dei bolognesi su condizione economica e occupazione

Elaborazioni su dati dell'indagine svolta nell'ambito della collaborazione funzionale fra gli uffici specialistici competenti della Città metropolitana di Bologna (Servizio Studi e Statistica per la Programmazione Strategica) e del Comune di Bologna (Ufficio Comunale di Statistica) in tema di statistica e ricerche demografiche, sociali ed economiche, in collaborazione con SWG s.p.a.



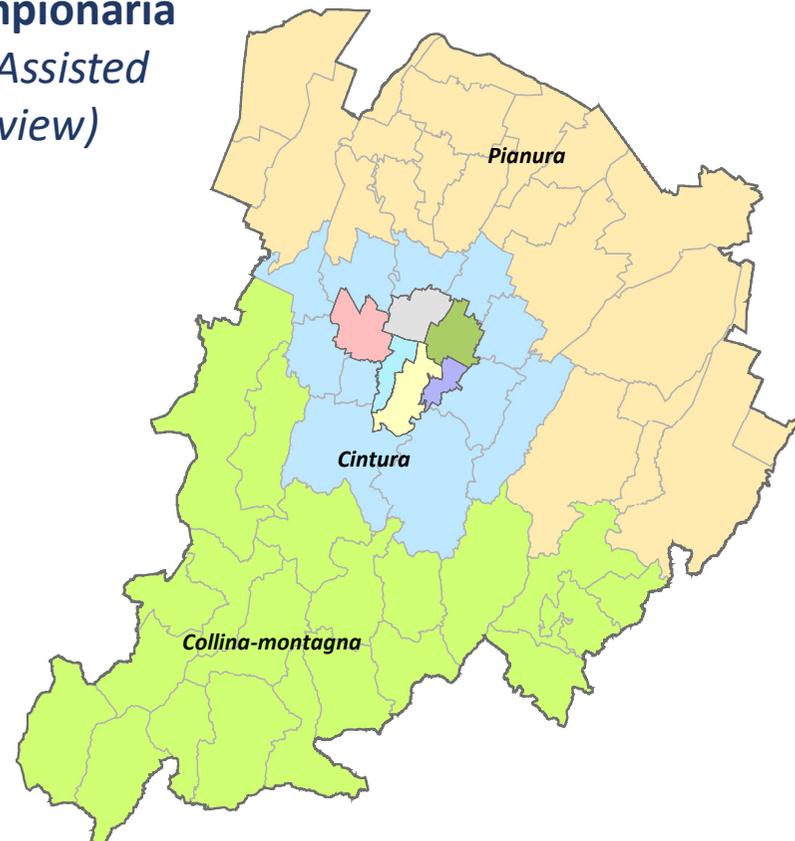
NOTA METODOLOGICA

PERIODO DI INDAGINE: tra il 30 settembre e il 15 ottobre 2020

METODO DI INDAGINE: indagine **demoscopica campionaria** condotta con metodo misto CATI-CAWI (*Computer Assisted Telephone Interview - Computer Assisted Web Interview*)

CAMPIONAMENTO : campione di **2.000** individui di 18-60 anni residenti nella Città Metropolitana di Bologna, **stratificato** per zona e **proporzionale** per genere ed età della popolazione.

LETTURA DEI RISULTATI: **significativa per zone:** Comune di Bologna, Cintura, Pianura, Collina-montagna.



OPINIONI - AGENDA PROBLEMATICA

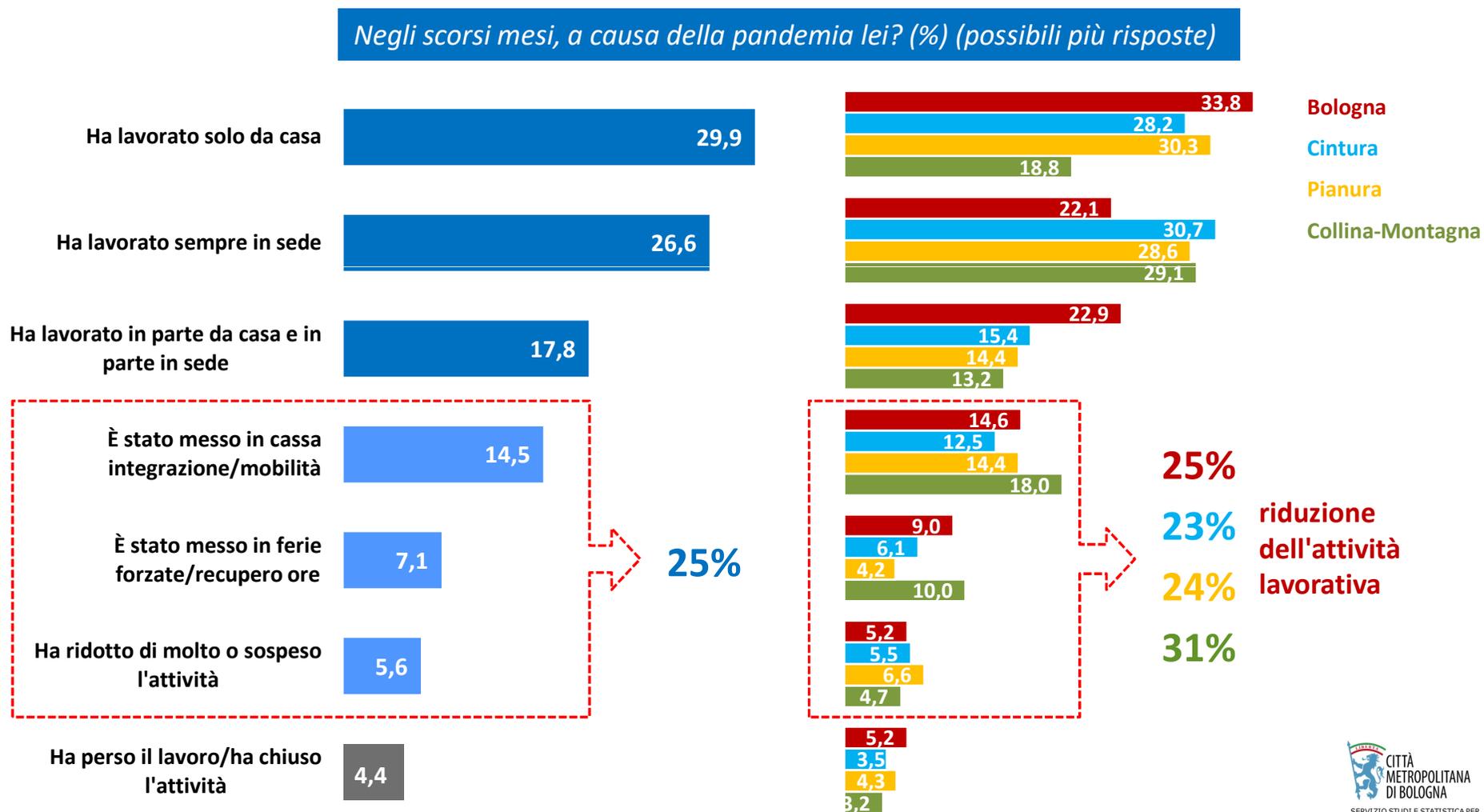
Per lei, in generale, nella realtà di oggi, quali sono i 3 problemi più preoccupanti? (più risposte possibili) (%)



I principali problemi evidenziati dai bolognesi durante la pandemia riguardano l'emergenza sanitaria (47%) e la conseguente situazione economica (41%), entrambe con un'evidenza maggiore nel suburbio piuttosto che in città. Le inquietudini espresse per il futuro dei giovani (39%) e il lavoro (38%), presentano invece livelli simili

IL LAVORO - PRIMA FASE: CONSEGUENZE

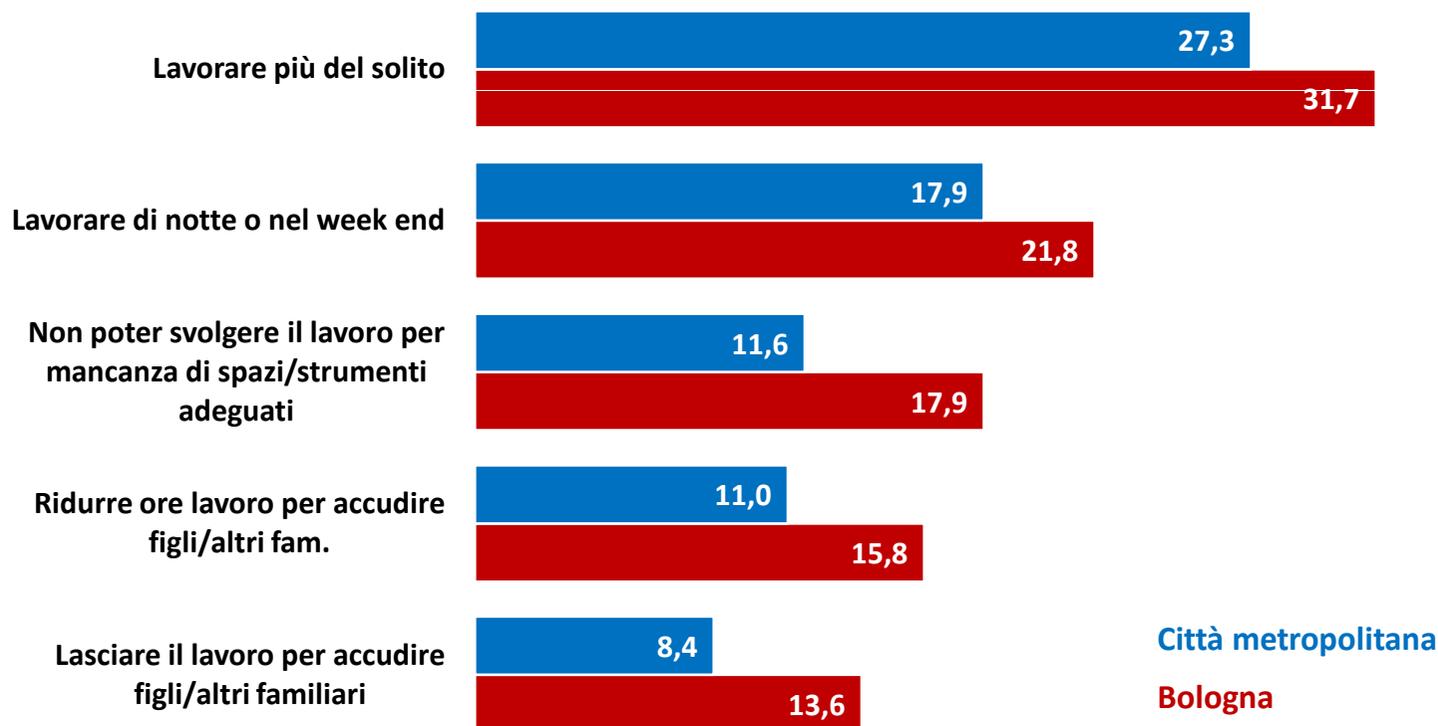
Nei mesi scorsi, a livello metropolitano, la pandemia ha avuto ricadute negative per quasi il 30% dei lavoratori: il 25% ha subito una riduzione dell'attività e oltre il 4% ha perso il lavoro. In Collina-Montagna la situazione risulta aggravata rispetto alla contrazione dell'impegno



IL LAVORO - PRIMA FASE: MODALITÀ ORGANIZZATIVE

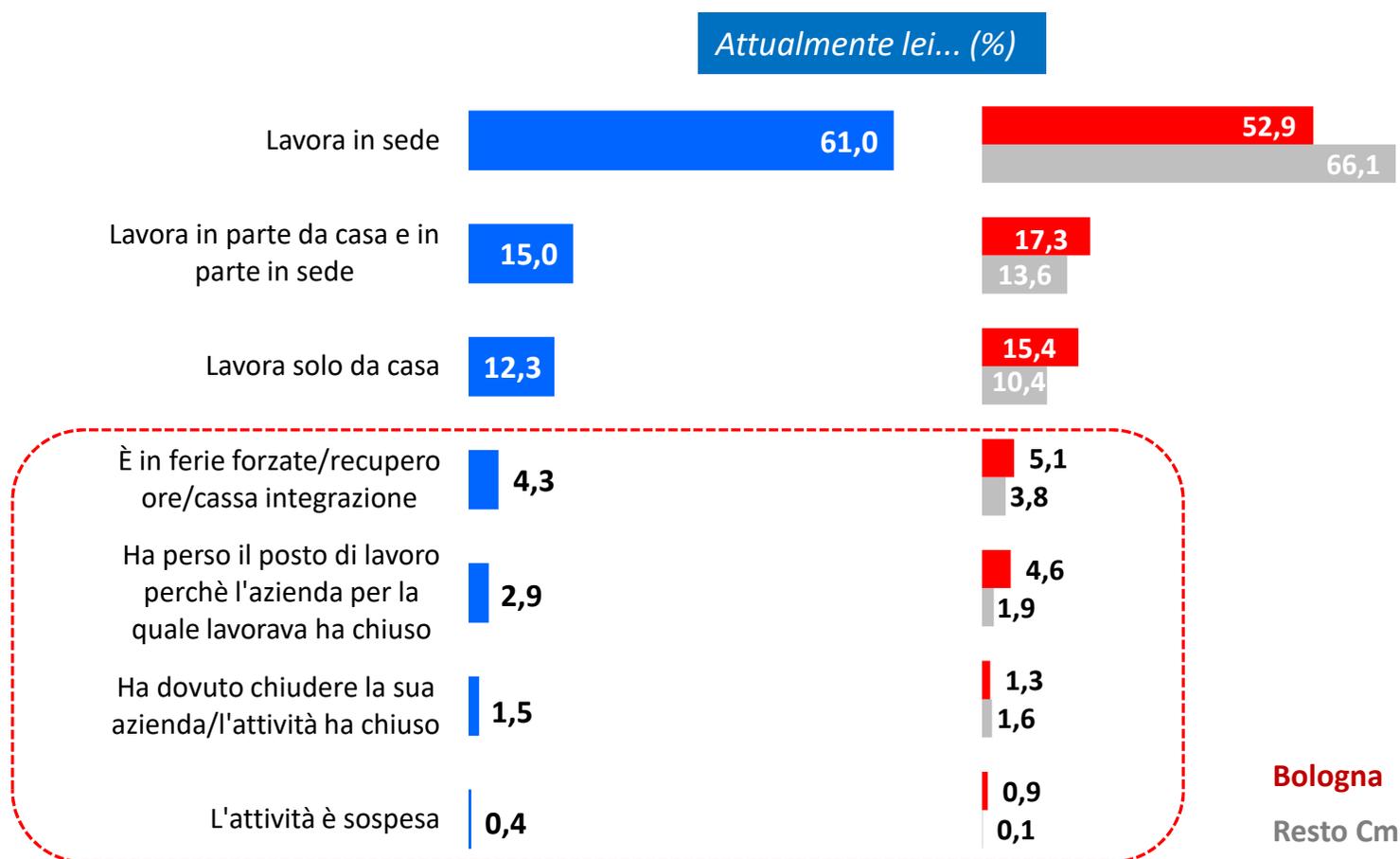
L'emergenza ha comportato modifiche anche nelle modalità organizzative del lavoro. Tra queste, gli effetti negativi dovuti alla necessità di accudire familiari ha coinvolto l'11% di coloro che hanno ridotto le ore e l'8% di quelli che hanno lasciato il lavoro. Nel capoluogo tutte le modalità presentano una maggiore incidenza.

Sempre facendo riferimento a quanto accaduto negli scorsi mesi in relazione alla pandemia, a lei è accaduto di... (%)



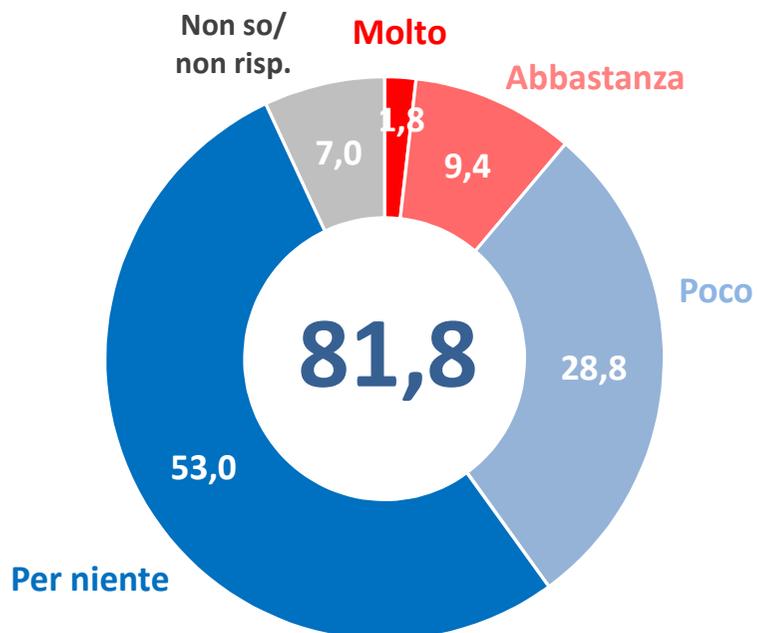
IL LAVORO - FASE ATTUALE

Al momento dell'intervista la situazione lavorativa dei rispondenti appare leggermente migliorata rispetto ai mesi scorsi: si riducono al 9% coloro che non lavorano (il 4% è in ferie forzate o cassa integrazione, mentre il 5% è senza occupazione per perdita del posto o chiusura/sospensione dell'attività). Bologna risulta più fragile dal punto di vista occupazionale, in quanto è maggiore la quota di individui che non ha ripreso a lavorare (12%).



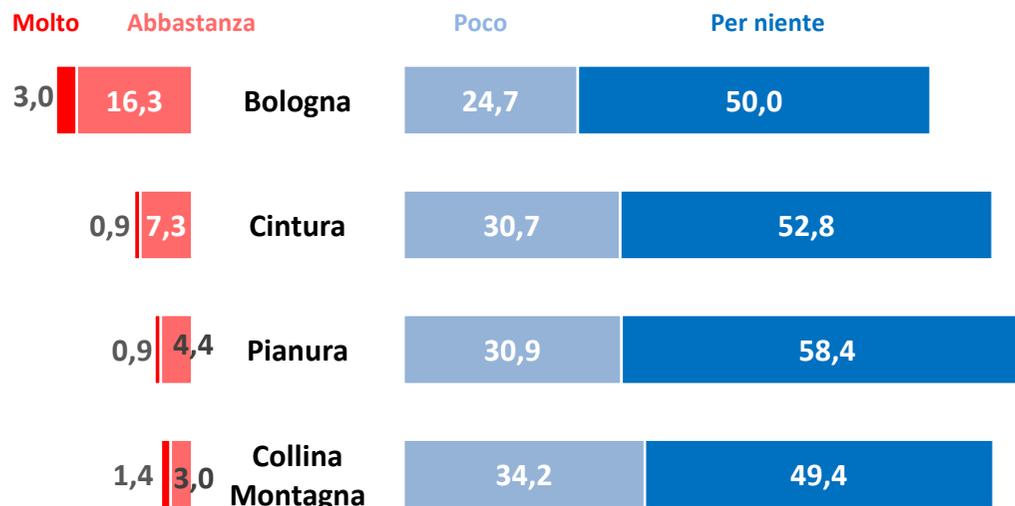
IL LAVORO - PROSPETTIVE

Quanto è probabile che lei possa perdere il suo lavoro nei prossimi mesi? (%)



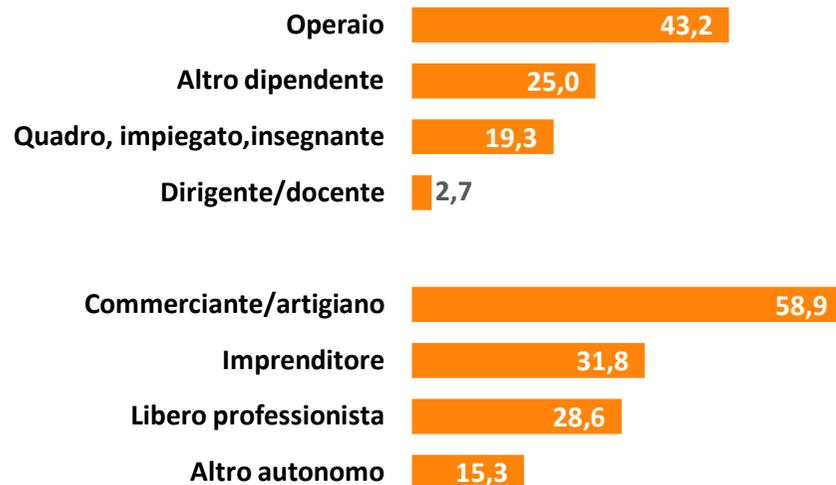
A fronte di 8 lavoratori metropolitani su 10 che non temono di perdere la propria occupazione, l'11% si considera a rischio.

Nel capoluogo la percezione di insicurezza si fa più accentuata, mentre si riduce gradualmente allontanandosi da Bologna.



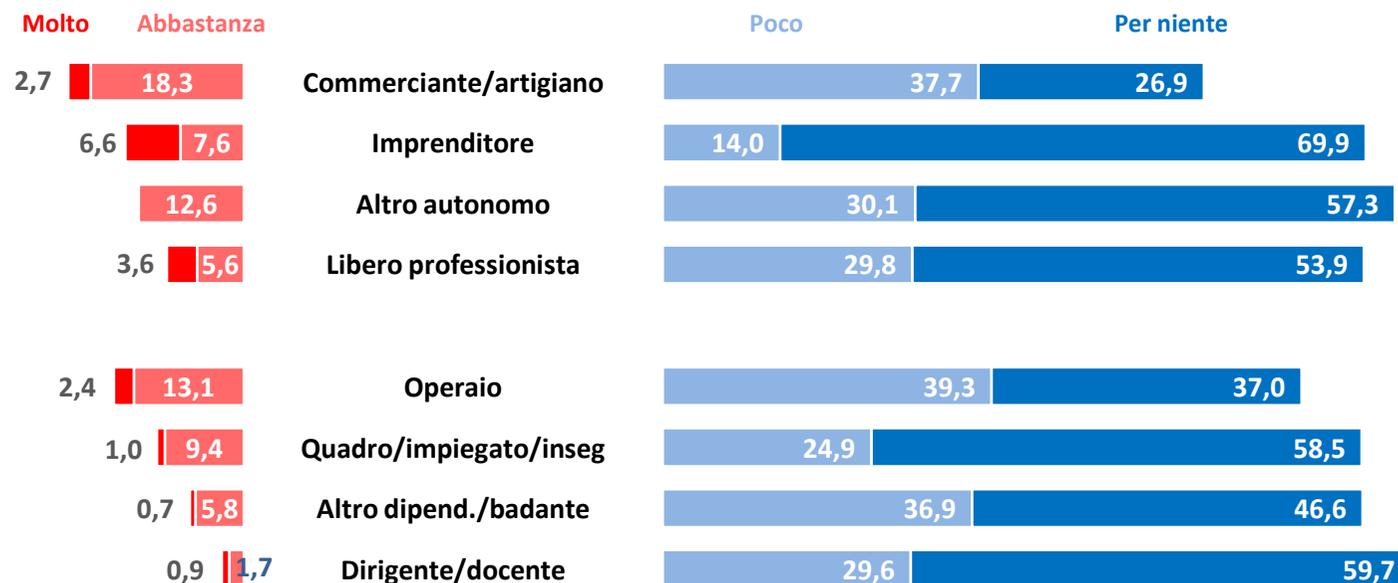
IL LAVORO - SITUAZIONE PER POSIZIONE PROFESSIONALE

Nei scorsi mesi, a causa della pandemia, ha ridotto la sua attività? (%)



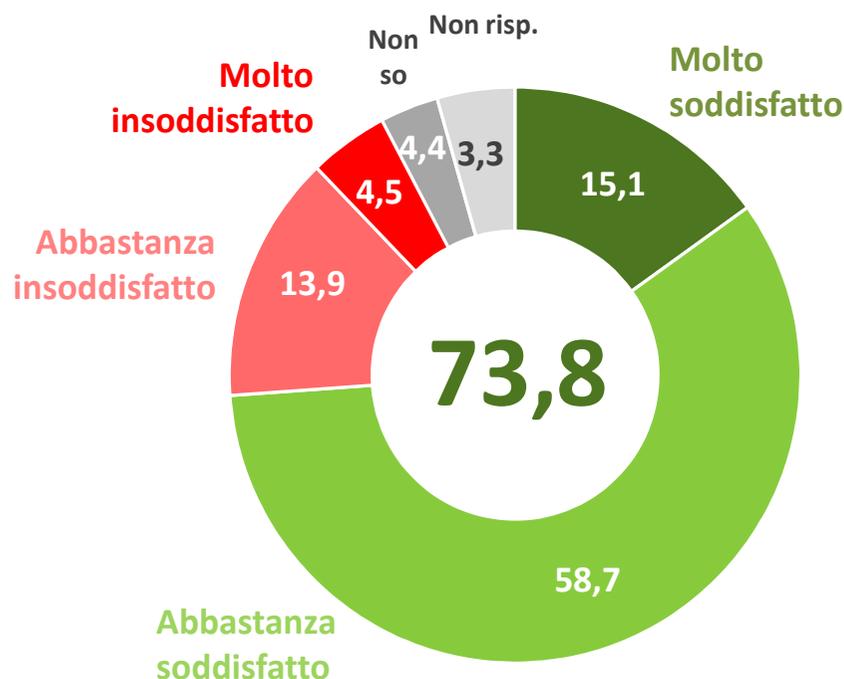
I lavoratori autonomi, in particolare commercianti e artigiani, hanno maggiormente risentito dell'impatto pandemico, sia per riduzione dell'attività durante l'emergenza che per rischio attuale di perdere il lavoro. Tra i lavoratori dipendenti, i più colpiti risultano gli operai.

Quanto è probabile che lei possa perdere il suo lavoro nei prossimi mesi? (%)



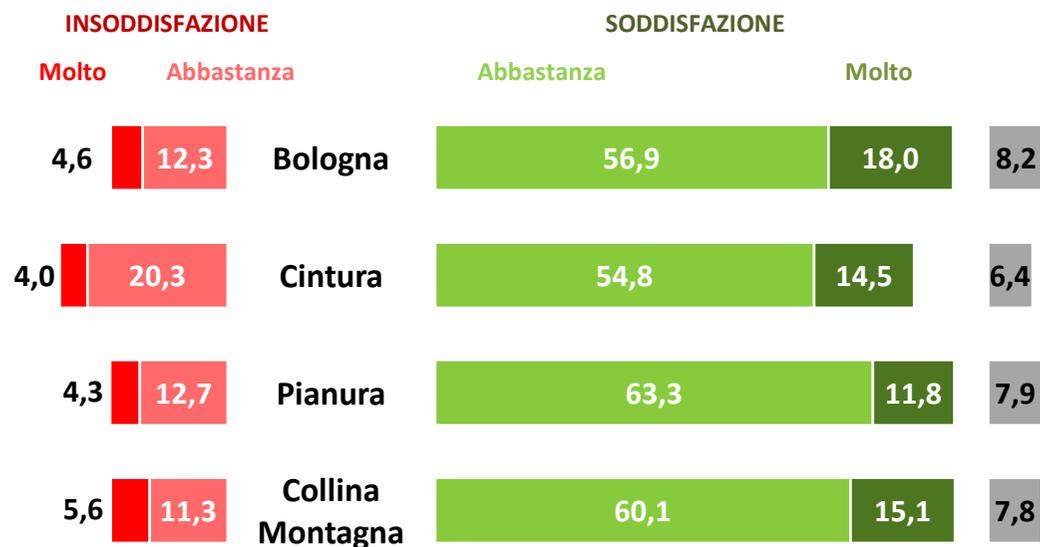
IL LAVORO - SODDISFAZIONE LAVORATIVA

Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto dei suo lavoro? (%)



Nonostante l'emergenza, i 3/4 dei lavoratori metropolitani esprimono soddisfazione per il proprio lavoro. Di contro, oltre il 18% si dichiara poco o per niente appagato.

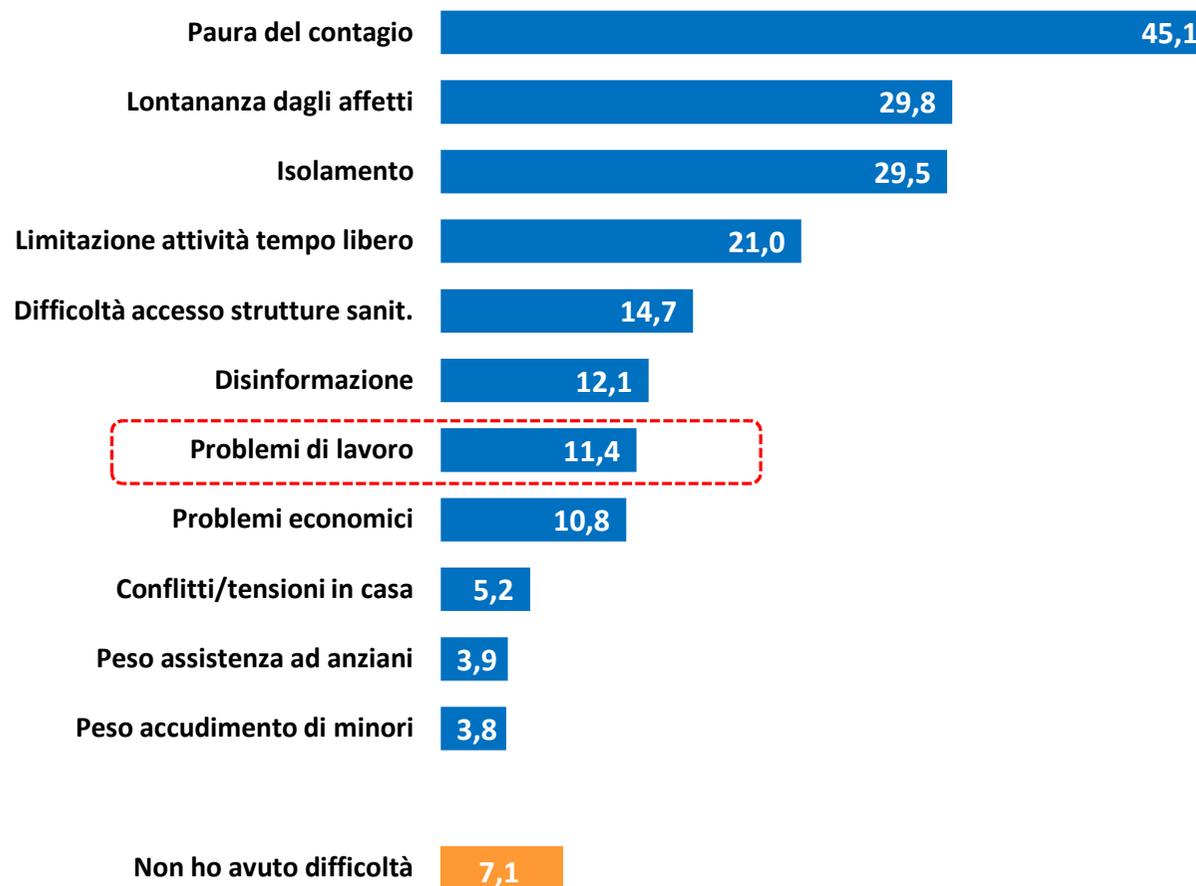
A livello territoriale, non emergono differenze eclatanti, solo la Cintura manifesta un maggiore scontento.



PRINCIPALI DIFFICOLTÀ

La soddisfazione per la propria situazione occupazionale è confermata dalle domanda sulle difficoltà emerse durante l'emergenza. I problemi di lavoro rimangono confinati nella parte bassa della graduatoria e coinvolgono l'11% dei rispondenti

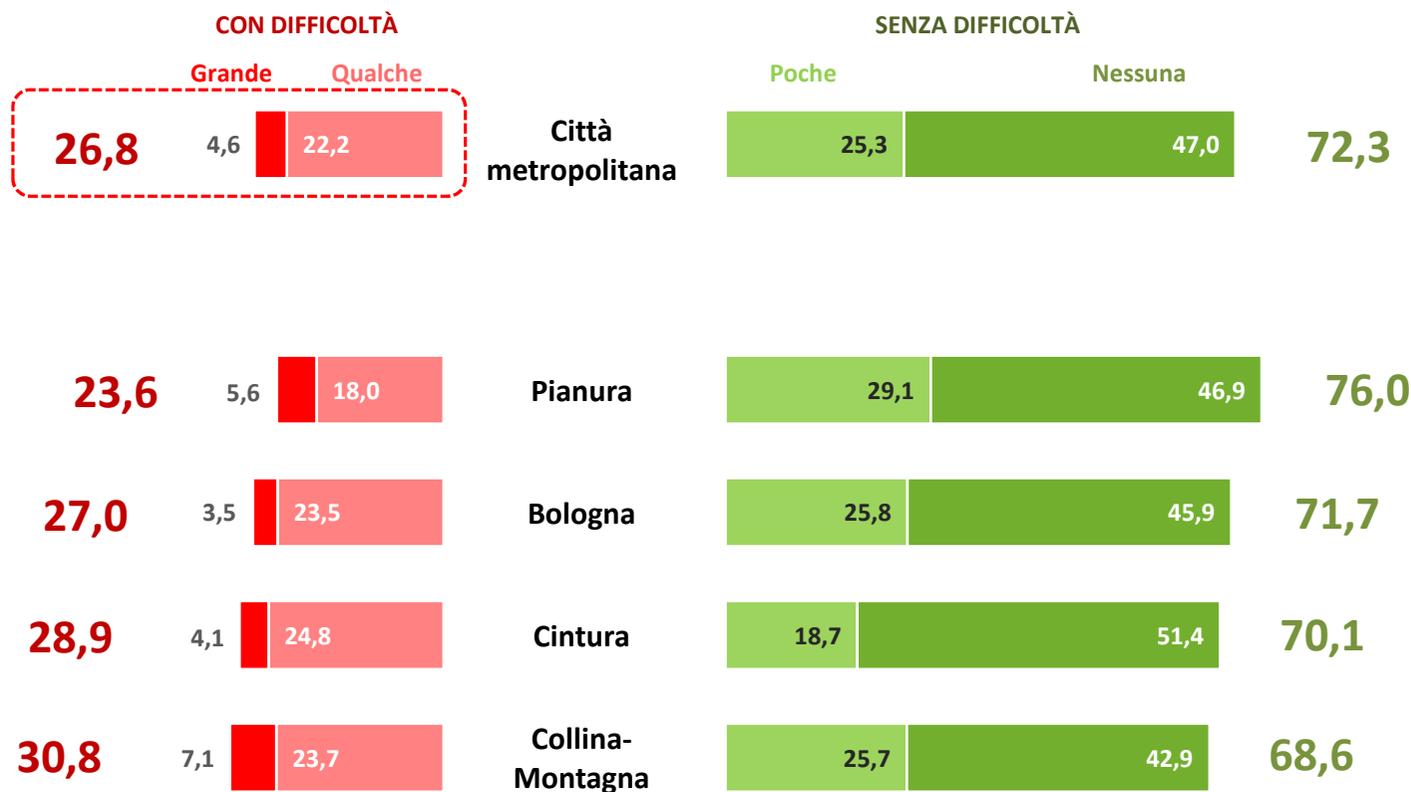
Durante questi mesi quali delle seguenti cose l'hanno messa maggiormente in difficoltà? (%) (3 risposte possibili)



AUTOVALUTAZIONE ECONOMICA - SITUAZIONE

Oltre 1/4 dei cittadini metropolitani denuncia la difficoltà ad arrivare alla fine del mese; per il 5% in maniera problematica. L'area appenninica evidenzia una maggiore sofferenza (31%), mentre Bologna si attesta sui livelli medi

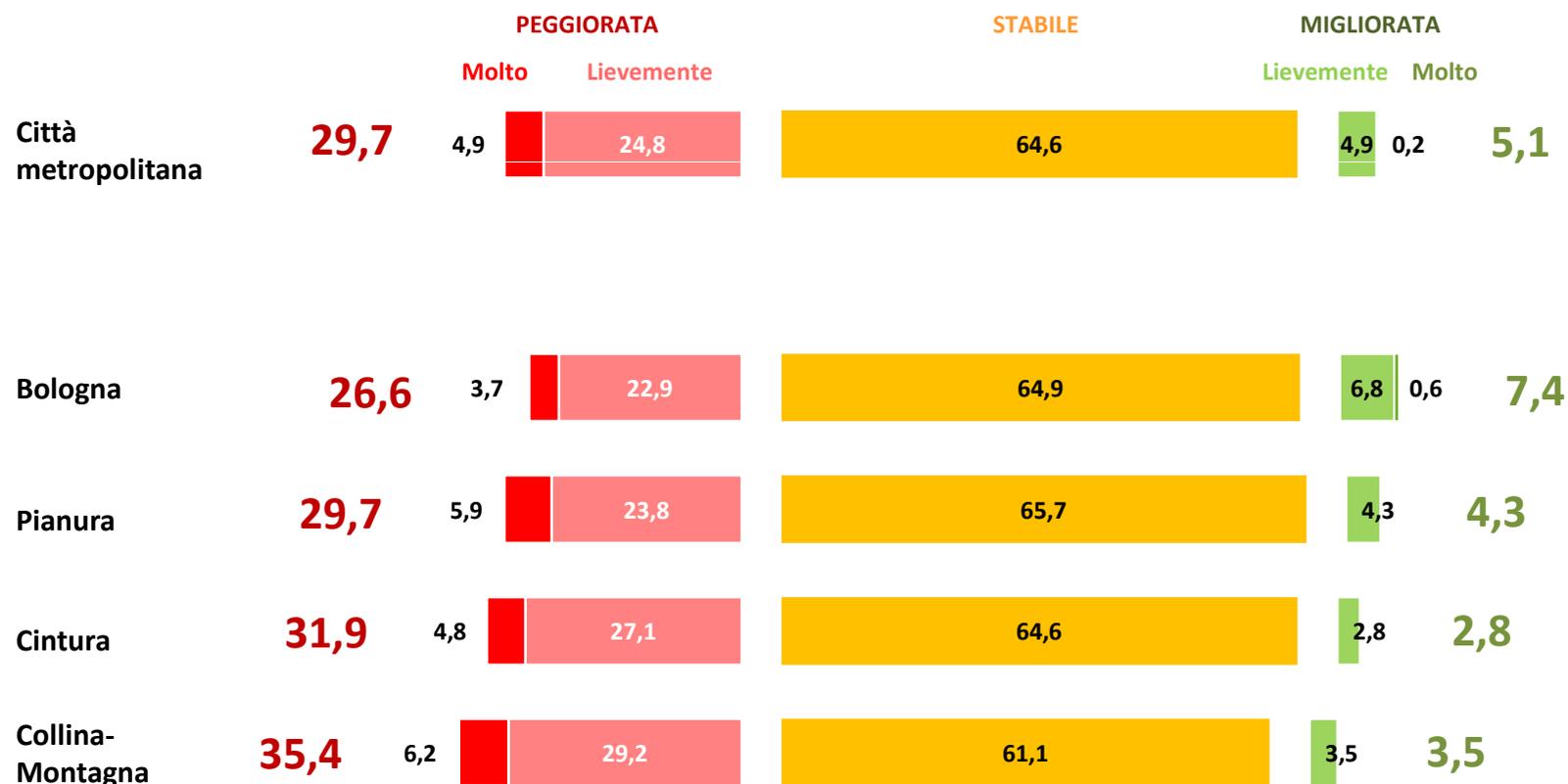
Tenendo conto di tutti i redditi disponibili, Lei/la sua famiglia come riesce ad arrivare alla fine del mese? (%)



AUTOVALUTAZIONE ECONOMICA - TENDENZA

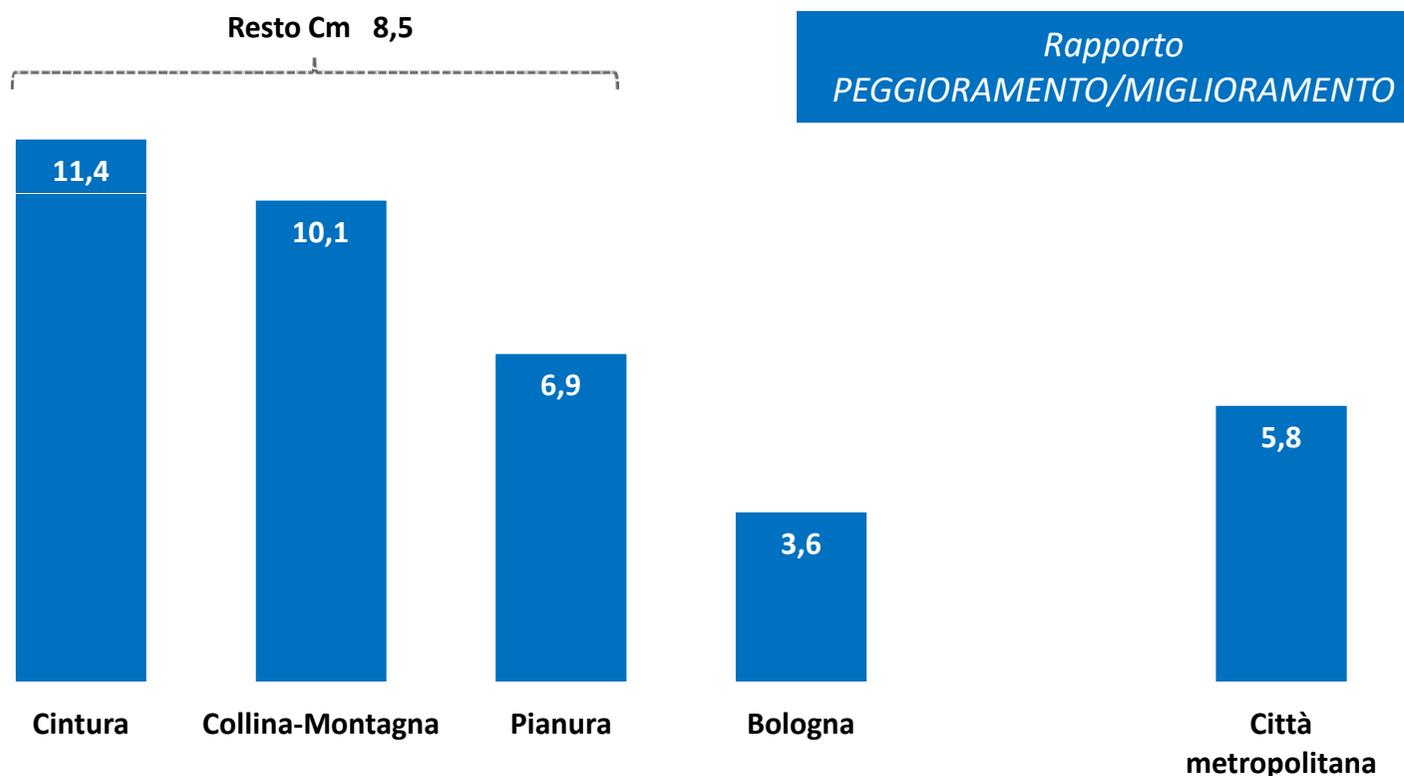
Il bilancio annuale della situazione economica in termini autovalutativi, pur caratterizzato dalla prevalenza di situazioni stabili (65%), evidenzia nell'arco dell'anno un peggioramento per il 30% dei rispondenti, che diventa gravoso nel 5% dei casi

Rispetto all'anno scorso, oggi la situazione economica sua/della la sua famiglia è (%)



AUTOVALUTAZIONE ECONOMICA - TENDENZA: BILANCIO

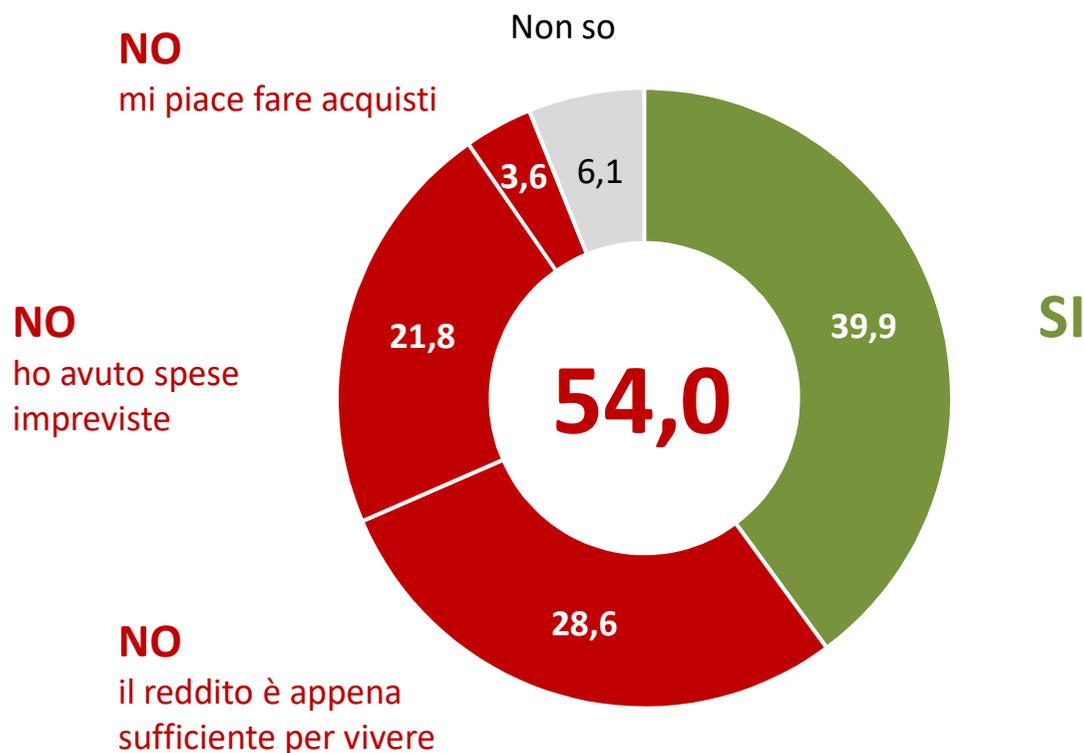
Per ogni individuo che indica il miglioramento della propria situazione economica, ve ne sono 6 che dichiarano il peggioramento. Il rapporto tra peggioramento e miglioramento cresce nel resto del territorio metropolitano (oltre 8 dichiarazioni di peggioramento per ogni indicazione di miglioramento) rispetto a quello più contenuto del capoluogo (3,6)



AUTOVALUTAZIONE ECONOMICA - PROPENSIONE AL RISPARMIO

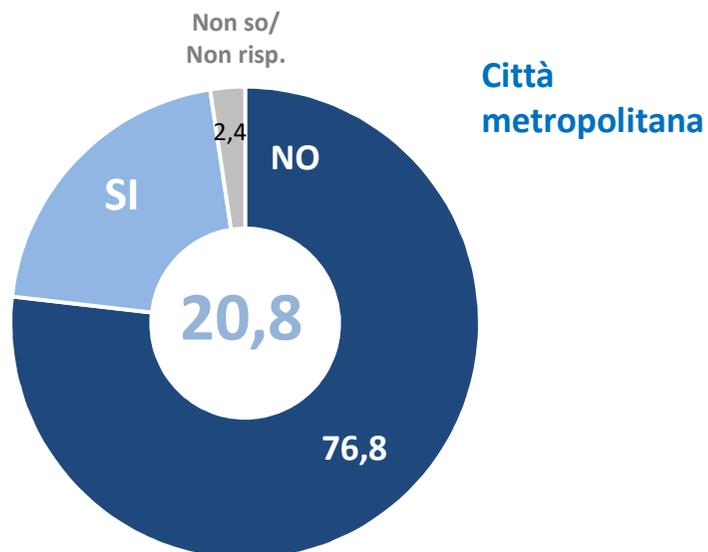
Solamente il 40% delle famiglie è riuscita a risparmiare nel corso del 2020, possibilità preclusa a più della metà delle famiglie. Tra chi non è riuscito a risparmiare, per oltre 1/4 dei casi è dovuto all'insufficienza reddituale, mentre per più di 1/5 a spese non previste.

Negli ultimi 12 mesi, Lei/la sua famiglia è riuscito/a a risparmiare? (%)



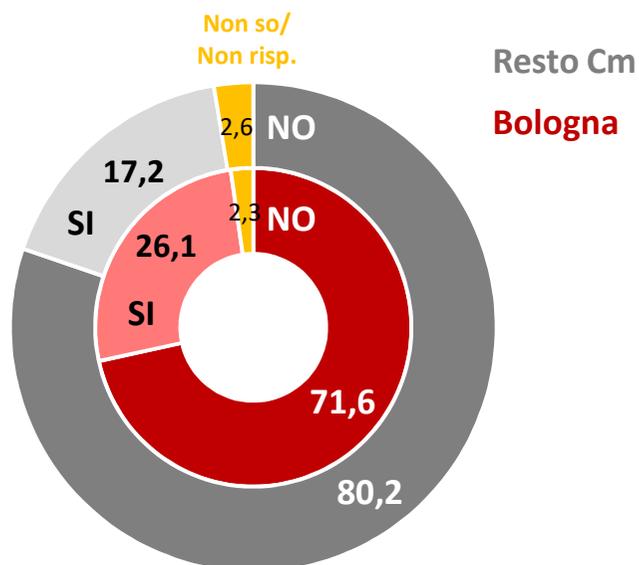
AUTOVALUTAZIONE ECONOMICA - DIFFICOLTÀ DI SPESA

Negli ultimi mesi lei o la sua famiglia ha avuto difficoltà a sostenere le seguenti spese? (più risposte possibili) (%)

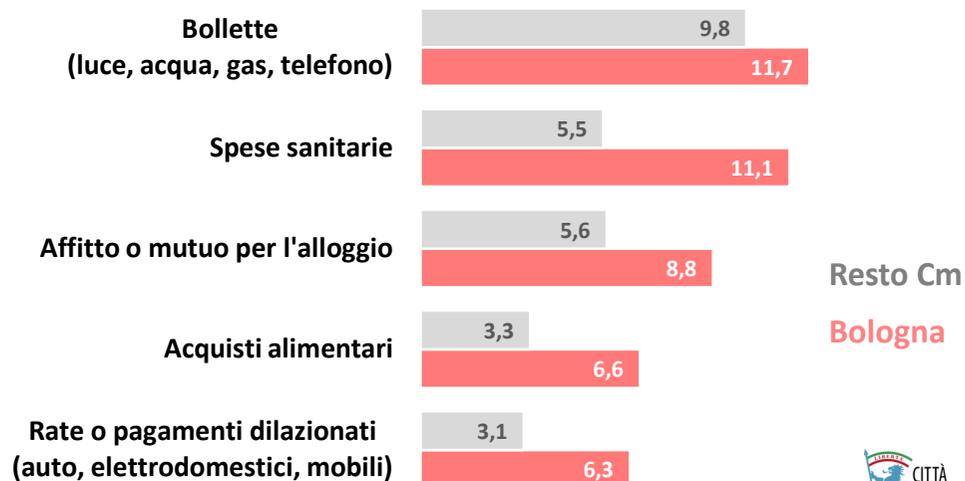


La difficoltà a sostenere spese ordinarie affligge oltre 1/5 delle famiglie metropolitane. In misura più marcata in città (26%) rispetto all'hinterland (17%)

Maggiori difficoltà si registrano per sostenere le spese per bollette e per pratiche sanitarie



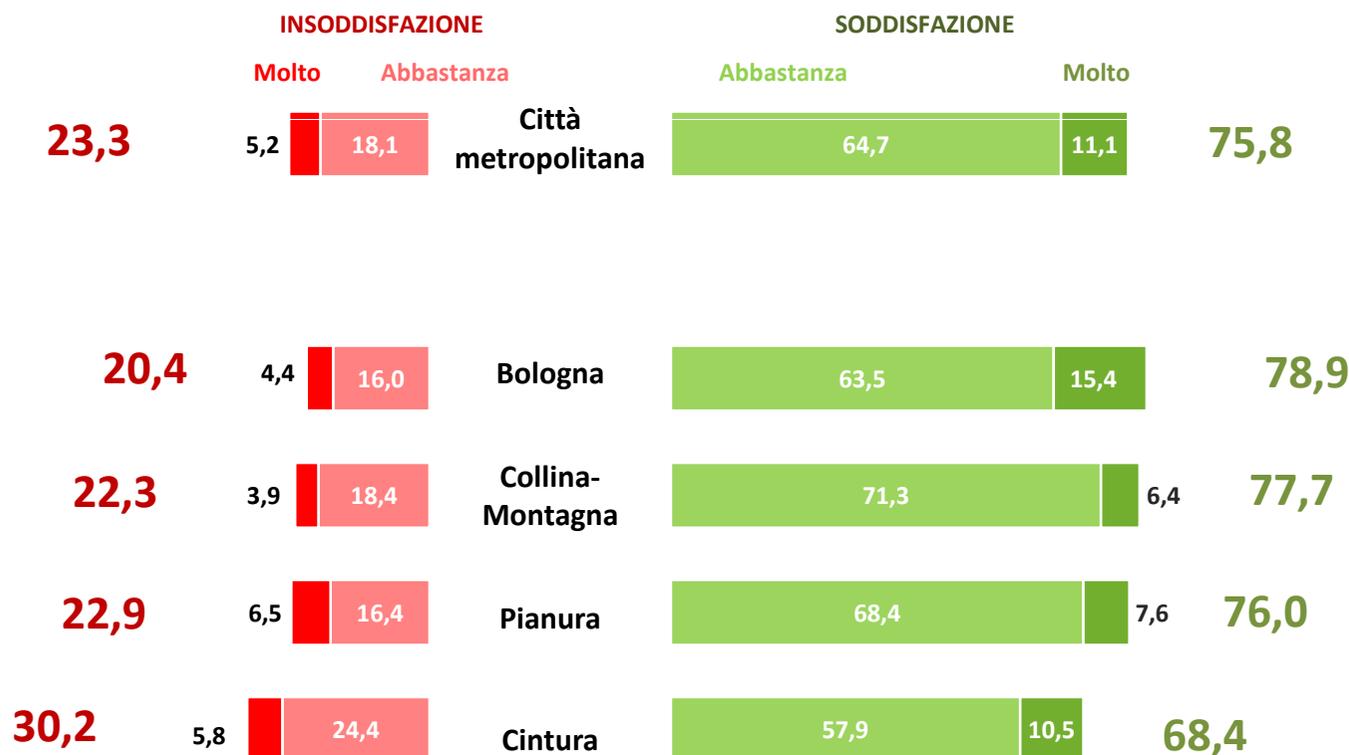
Principali difficoltà



AUTOVALUTAZIONE ECONOMICA - SODDISFAZIONE

Tra gli aspetti della vita sondati, la soddisfazione per la propria situazione economica è espressa complessivamente dal 76% dei cittadini. Ciò vale in particolare per i residenti del capoluogo, 79% (con il 15% di piena soddisfazione), mentre si attenua in Cintura dove l'insoddisfazione cresce al 30%

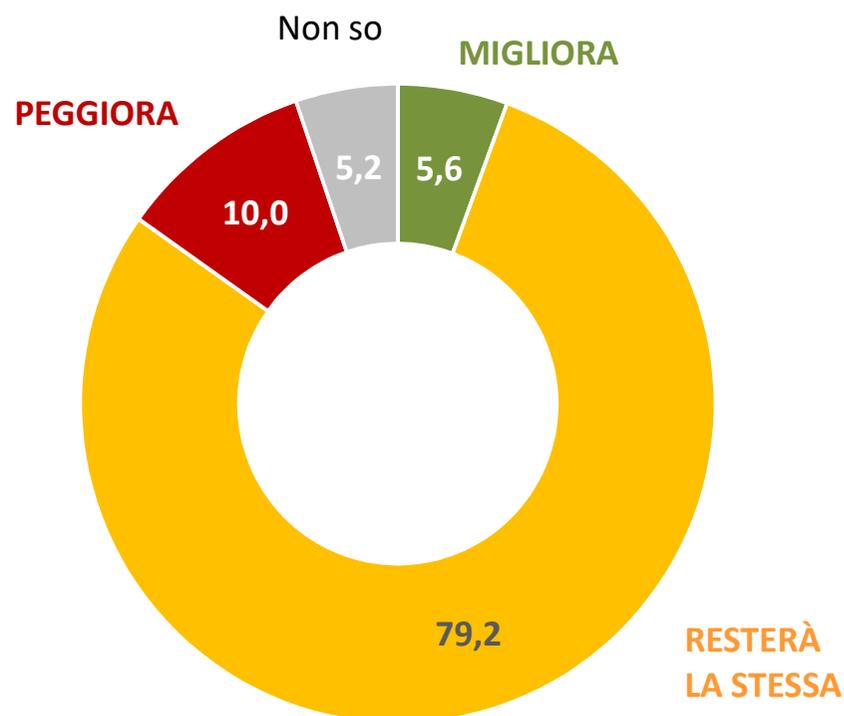
Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto dei seguenti aspetti della sua vita? (%)
SITUAZIONE ECONOMICA



AUTOVALUTAZIONE ECONOMICA - FUTURO

Il 79% dei cittadini metropolitani bolognesi ritiene che la propria situazione economica resterà invariata nei prossimi 3 mesi. Tra chi azzarda un pronostico, il 10% pensa che peggiorerà (dato uniforme in tutte le zone) a fronte di un 6% di ottimisti (ma solamente il 2% in montagna)

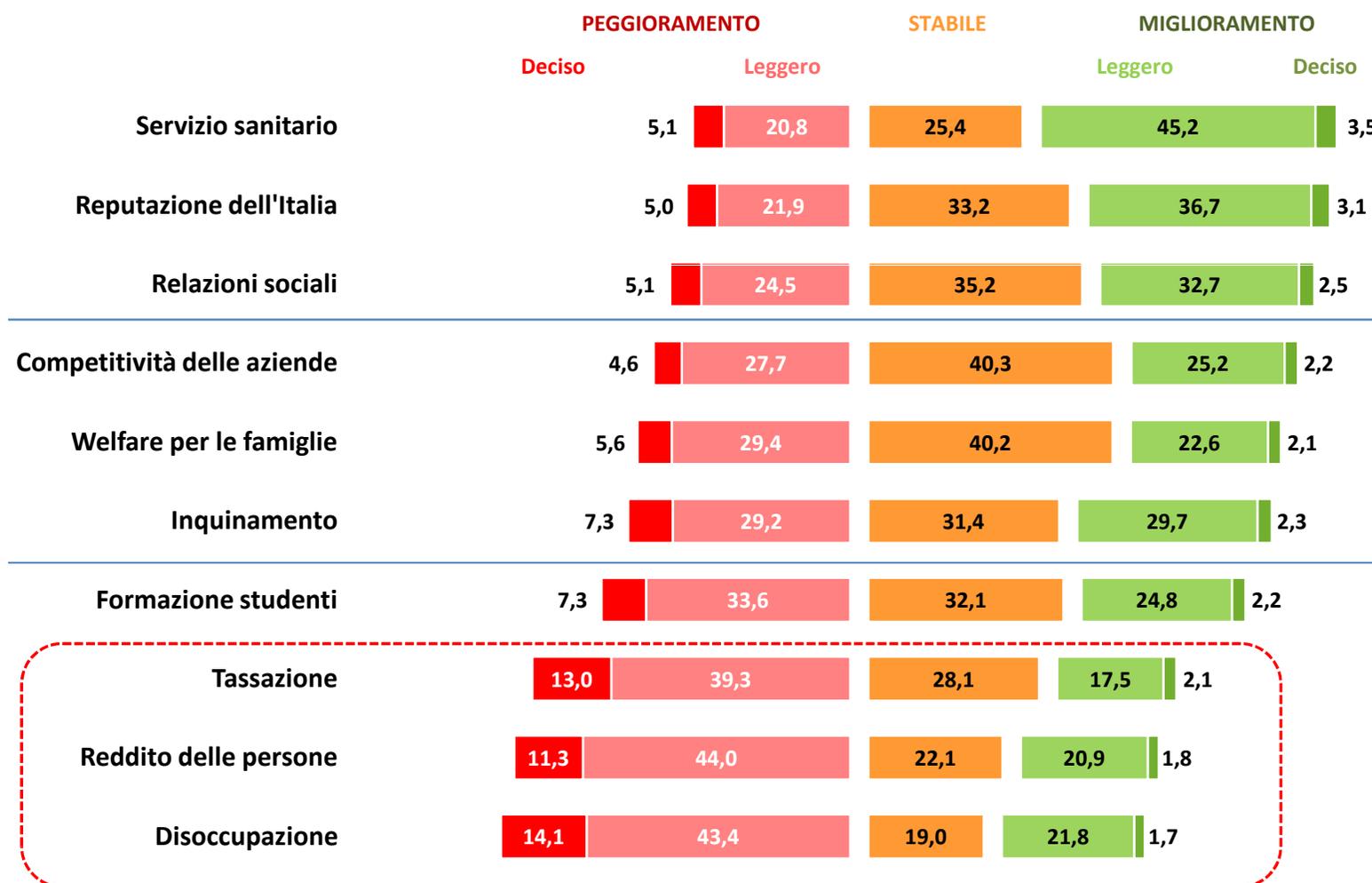
Nei prossimi 3 mesi, Lei pensa che la situazione economica sua/della sua famiglia (%)



OPINIONI - IL FUTURO DEL PAESE

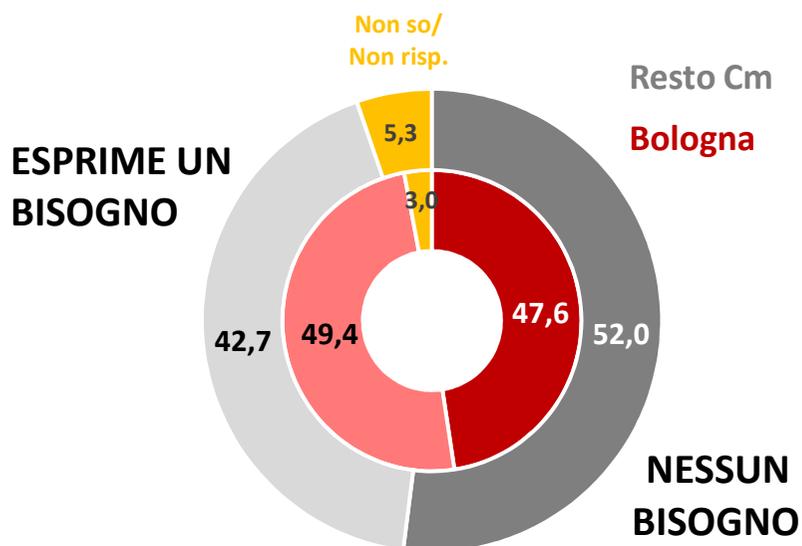
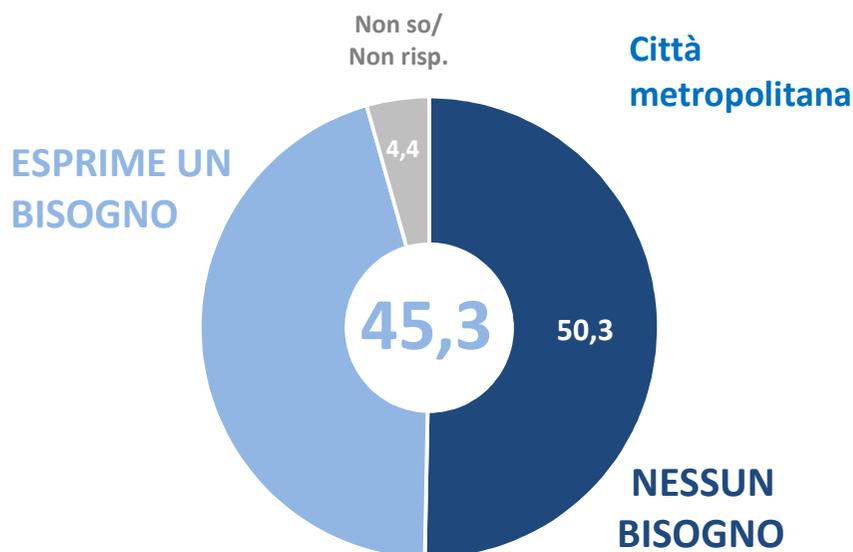
Il futuro prossimo dell'Italia nell'immaginario dei bolognesi presenta luci ed ombre. A fronte di una proiezione ottimistica verso la socialità, la reputazione nazionale e la sanità, si prevedono ancora nubi sul piano economico (tasse e reddito) e lavorativo.

Pensi a come sarà l'Italia tra un anno. Rispetto ad oggi, secondo lei, i seguenti aspetti vedranno (%)

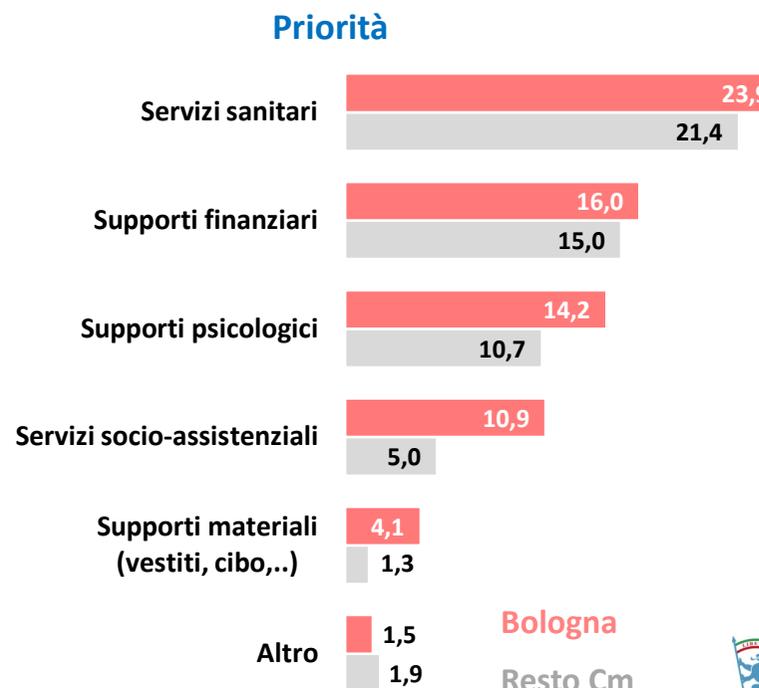


OPINIONI - BISOGNI E PRIORITÀ

Di cosa avrebbe maggiormente bisogno per attraversare questo periodo di emergenza? (più risposte possibili) (%)



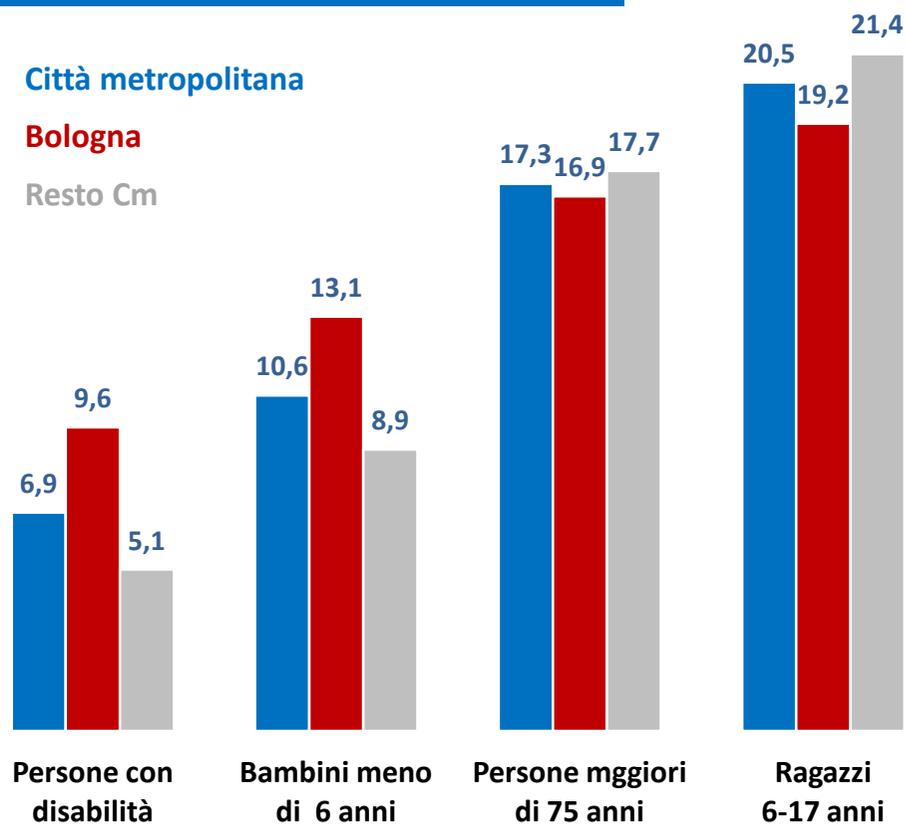
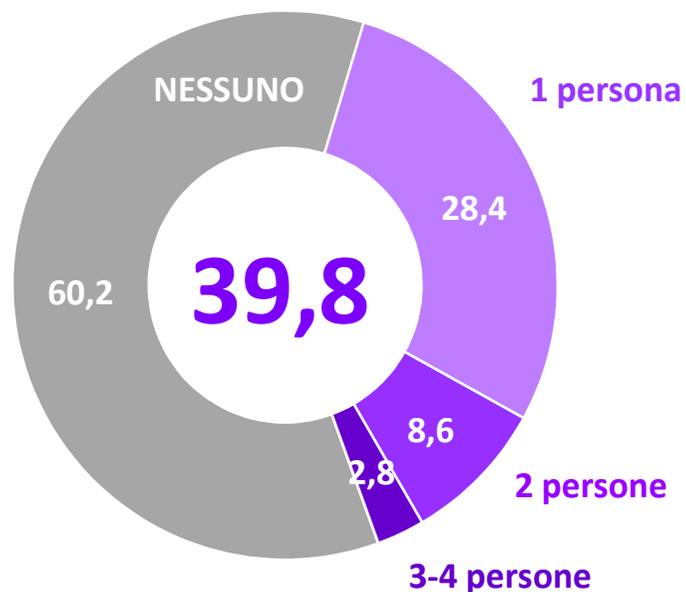
Bisogni e priorità, indicate dal 45% degli individui, si concentrano su sanità e supporti finanziari. Territorialmente le necessità riguardano oltre il 42% dei residenti dell'hinterland, e la metà dei bolognesi. In città crescono le richieste di supporti psicologici e di welfare



CARICHI DI CURA - SITUAZIONE

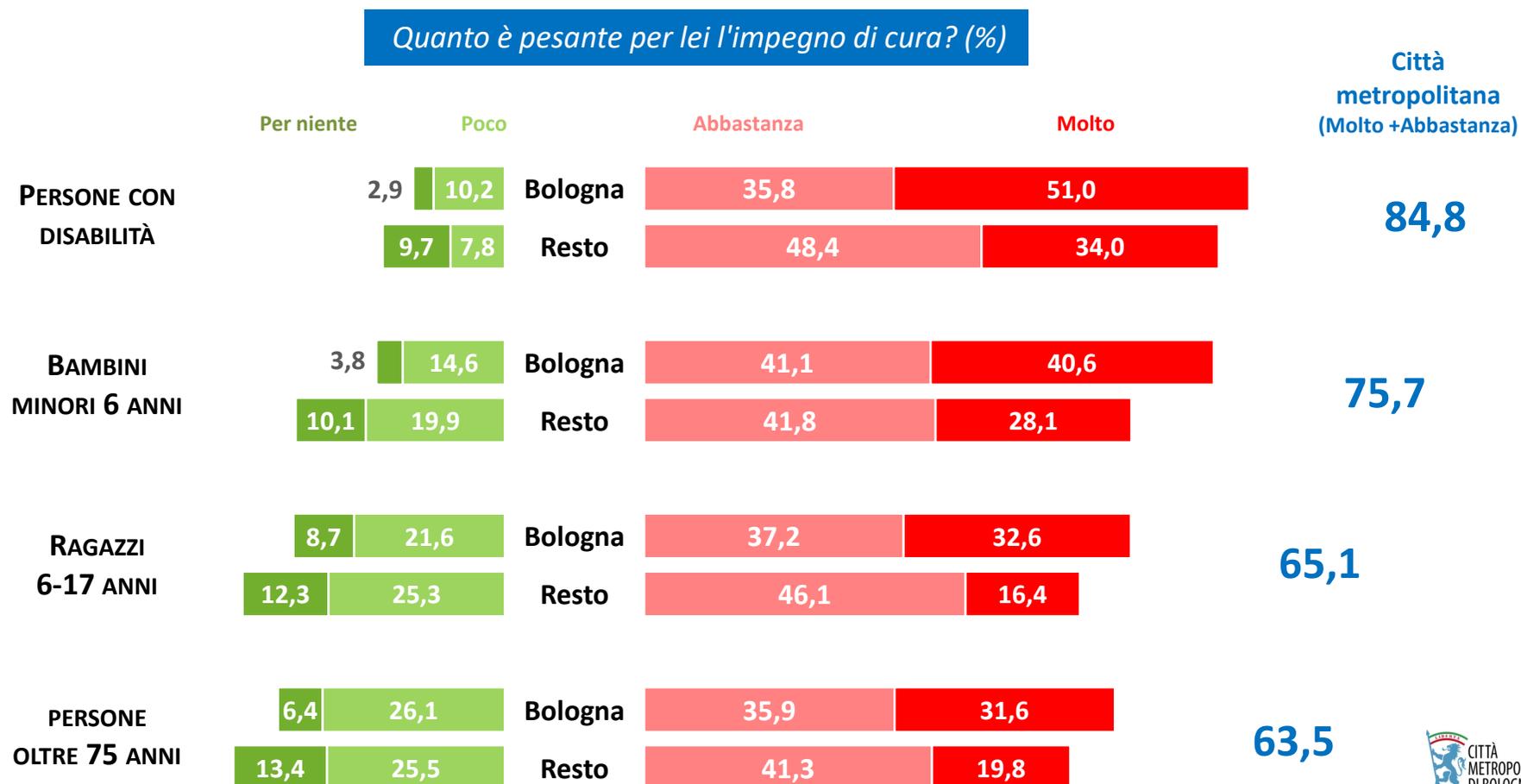
Il 40% dei cittadini metropolitani si deve prendere cura di almeno un familiare, in particolare l'11% è impegnato con più di una persona. La maggior parte dei *caregiver* si occupa di ragazzi tra i 6 e i 17 anni o di anziani. Non trascurabili comunque le quote di famiglie dove sono presenti bimbi piccoli e/o disabili, maggiormente incidenti a Bologna

Pensando alla sua famiglia, lei si prende abitualmente cura di... (%) (più risposte possibili)



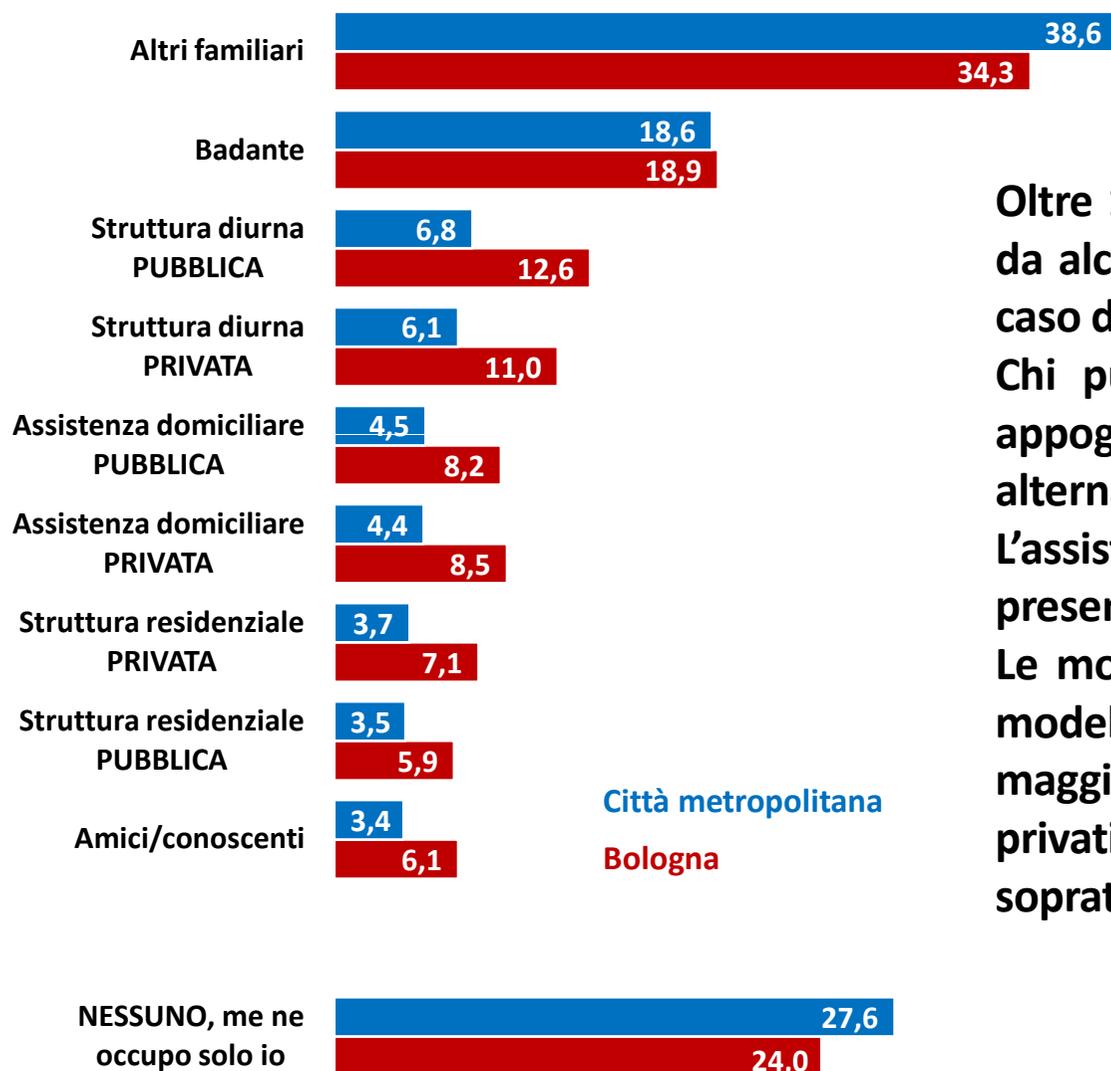
CARICHI DI CURA - GRAVOSITÀ DELL'IMPEGNO

Per tutte le categorie considerate il peso della cura risulta oneroso per almeno i 2/3 delle famiglie coinvolte, ma l'impegno diventa particolarmente gravoso nel caso di disabili e bambini piccoli. Per disabili e anziani sono soprattutto le donne a sostenere la pesantezza del carico di cura. A Bologna emergono maggiori difficoltà



CARICHI DI CURA - SUPPORTO

Per l'assistenza alla persona anziana o disabile che ci ha indicato lei ha il supporto di: (%) (5 risposte possibili)



Oltre 1/4 dei *caregiver* non è supportato da alcun aiuto e il valore sale al 33% nel caso delle donne.

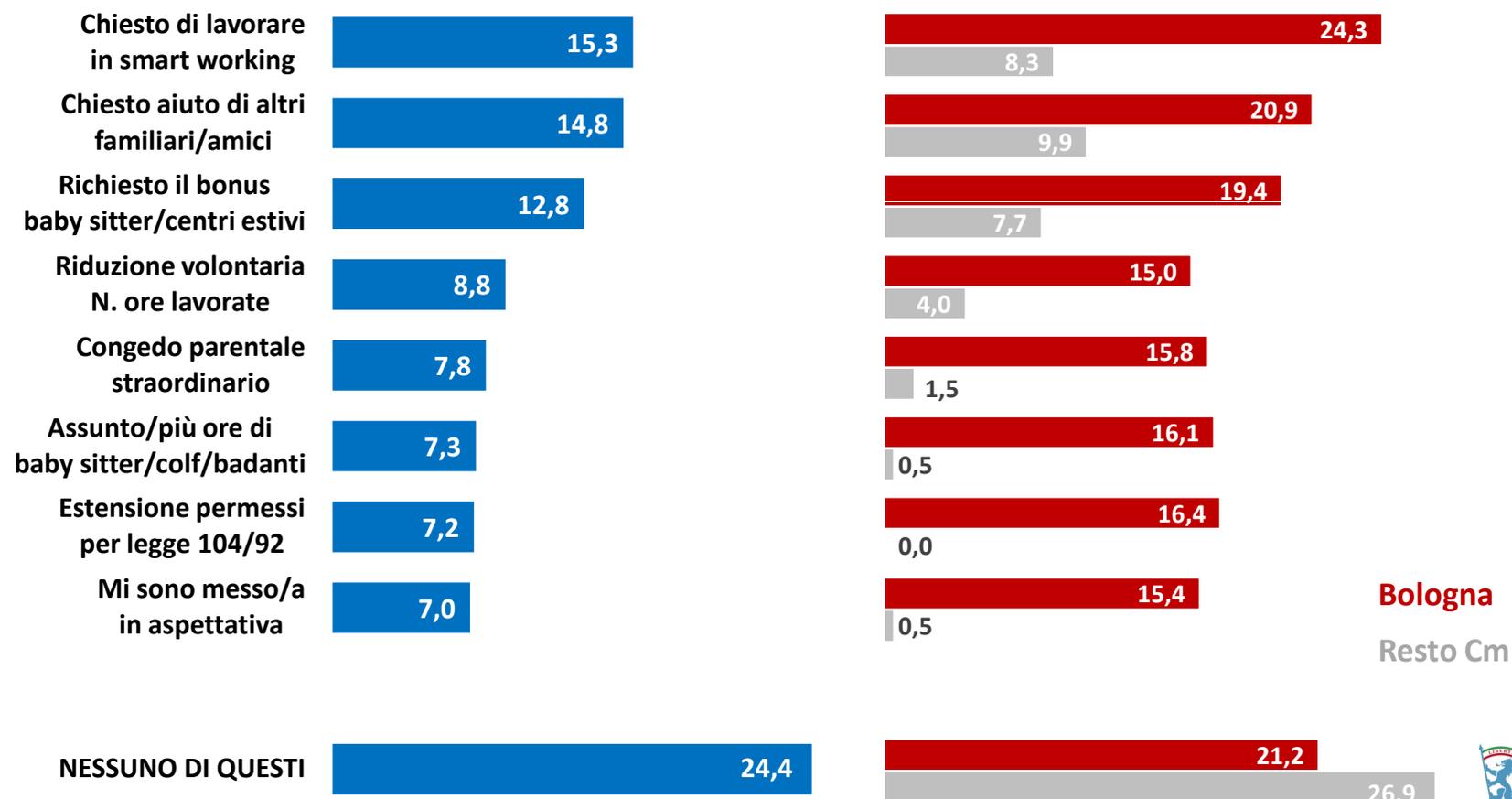
Chi può ricorrere a sostegni esterni si appoggia soprattutto su altri familiari, in alternativa badanti o strutture diurne. L'assistenza esterna aumenta con la presenza di disabili.

Le modalità di accudimento evidenziano modelli territoriali differenti: a Bologna è maggiore il ricorso ai servizi (pubblici o privati), mentre altrove ci si affida soprattutto alle reti primarie.

CARICHI DI CURA - AGEVOLAZIONI

Quasi il 75% degli individui coinvolti nella cura di altri familiari adotta alcuni comportamenti che agevolano l'impegno sostenuto, opzionati in misura nettamente maggiore da bolognesi e famiglie con disabili.

A seguito dell'emergenza Covid-19 ha utilizzato alcune agevolazioni o adottato qualcuno dei seguenti comportamenti per accudire famigliari? (%)



Grazie per l'attenzione

Fabio Boccafogli

Referenti:

fabio.boccafogli@cittametropolitana.bo.it

paola.varini@cittametropolitana.bo.it

RIFERIMENTI



Comune di Bologna



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

www.inumeridibolognametropolitana.it/

SERVIZIO STUDI E STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA – DIREZIONE GENERALE

Città metropolitana di Bologna

Via Zamboni, 13

40126 Bologna

Tel: 051 659 8425/8386/8123/8257/8669

www.cittametropolitana.bo.it/statistica

FABIO BOCCAFOLGI

fabio.boccafogli@cittametropolitana.bologna.it

Tel: 051 659 8386

LICIA NARDI

licia.nardi@cittametropolitana.bologna.it

Tel: 051 659 8123

MONICA MAZZONI

monica.mazzoni@cittametropolitana.bologna.it

Tel: 051 659 8425

PAOLA VARINI

paola.varini@cittametropolitana.bologna.it

Tel: 051 659 8257

MARIA ANGIOLA GALLINGANI

mariaangiola.gallingani@cittametropolitana.bologna.it

Tel: 051 659 8776